CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA n. 845

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

(Non più di una per componente del Consiglio regionale – Non più di tre per Gruppo - una sola domanda chiara e concisa su argomento urgente e particolare rilevanza politica)

OGGETTO: **Disomogeneità territoriale per test antigenici rapidi a prezzo calmierato.**

Premesso che

- Lo scorso 5 agosto è stato firmato dal Commissario straordinario Francesco Paolo Figliuolo, d'intesa con il Ministro della Salute Roberto Speranza e i presidenti di Federfarma, Assofarm e Farmacie Unite il Protocollo d'intesa per somministrazione dei test antigenici rapidi - validi per l'emissione del Green Pass - a prezzo calmierato da parte delle farmacie aderenti;

- Tale documento, con scadenza il prossimo 30 settembre, non è di carattere vincolante bensì è previsto che la singola farmacia possa accettare o meno di aderire al protocollo d'intesa;

- L'accordo prevede che presso le farmacie aderenti al protocollo d'intesa il prezzo del test a favore dei minori di età compresa tra i 12 e i 18 anni sarà pari a 8 Euro, mentre per gli over 18 tale prezzo è fissato a 15 Euro;

- In particolare, per i test eseguiti in favore dei minori tra i 12 e i 18 anni, le farmacie aderenti riceveranno un contributo da parte dell'Amministrazione Pubblica pari a 7 Euro. La remunerazione complessiva per le farmacie sarà pari a 15 Euro, di cui 8 a carico dell'utente e 7 quale quota di contribuzione pubblica;

- I citati 15 Euro comprendono non solo la prestazione professionale legata alla somministrazione e al rilascio della certificazione digitale, ma anche i costi di

approvvigionamento dei test antigenici rapidi, del materiale di consumo, degli oneri logistici e ogni altro onere accessorio

Rilevato che

- A livello nazionale il numero di farmacie aderenti al protocollo è pari a 6791 (dato aggiornato al 13 settembre);

- Regione Piemonte dopo un primo rilevamento ha comunicato, lo scorso 21 agosto, che oltre 200 le farmacie piemontesi avevano aderito al protocollo per i test rapidi a prezzo agevolato per il Green pass predisposto da struttura commissariale nazionale, Federfarma, AssoFarm e FarmacieUnite;

- Le farmacie Piemontesi che hanno aderito al protocollo alla data del 13 settembre 2021 sono salite a quota 647 secondo l'elenco riportato sul sito internet istituzionale del Commissario Straordinario all'emergenza Covid-19. Nello specifico:

Provincia di Vercelli: 26;
Provincia di Biella: 29;
Provincia di Novara: 12;
Provincia di Cuneo: 117;
Provincia di Asti: 34;
Provincia di Alessandria: 63;
Città metropolitana di Torino: 337;

Per quanto riguarda i capoluoghi di provincia il numero di farmacie convenzionate risulta:
Torino: 112;
Vercelli: 3;
Biella: 6;
Asti: 14;
Cuneo: 12;
Alessandria: 6;

Ritenuto che

- È compito del servizio pubblico garantire a tutti i cittadini l'accesso a prestazioni utili a fronteggiare e gestire l'emergenza pandemica, a maggior ragione considerata la necessità del Green Pass per accedere ai principali servizi;

- Una disomogeneità di offerta genera squilibri e differenze tra territori oltre a porre alcuni cittadini in posizione di svantaggio rispetto ad altri nel contesto già di per sé problematico generato dall'emergenza sanitaria;

Considerato che

- La città di Novara risulta essere l'unico capoluogo di provincia piemontese nel quale, al momento, alcuna farmacia, neppure quelle comunali, offre il servizio di somministrazione dei test antigenici rapidi a prezzo calmierato;

- In provincia di Novara le uniche farmacie che consentono di effettuare il tampone a prezzo calmierato sono 11 e sono situate nei comuni di Boca, Caltignaga, Cerano, Cureggio, Fontaneto, Galliate, Meina, Momo, Oleggio, Vaprio, Vespolate;

Rilevato che

- sebbene il vaccino sia la strada prioritaria per permettere lo svolgimento in sicurezza delle consuete attività quotidiane per tutti i cittadini e le cittadine, è un dato di fatto che una percentuale significativa di popolazione non risulti ancora vaccinata, soprattutto nelle fasce over 50 e 12-19 anni;

Ritenuto che

- mentre si investe sulla campagna vaccinale occorre incentivare il più possibile il tracciamento e l'uso del Green Pass;

- il tampone per i ragazzi non vaccinati è l'unico modo per tracciare la circolazione del virus e permettere lo svolgimento delle attività in maggiore sicurezza;

- per le famiglie con più figli si tratta di una spesa importante che inciderà fortemente sul bilancio famigliare;

Ritenuto altresì che

- sia intollerabile una discriminazione sul territorio piemontese per cui alcuni cittadini hanno di fatto accesso al servizio di tampone a prezzo calmierato e altri no;

- sia compito delle istituzioni rimuovere gli ostacoli per un effettivo trattamento di uguaglianza tra i cittadini;

- occorre indagare le ragioni per cui in alcune città e territori del piemonte l'adesione al protocollo sia inferiore rispetto ad altri e prevedere interventi mirati per superare tale situazione di disuguaglianza;

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

INTERROGA

l'Assessore regionale competente

su come intenda procedere la Regione affinché tutti i cittadini e le cittadine che lo necessitano possano usufruire, in ugual modo, su tutto il territorio regionale, del servizio di somministrazione del test antigenico rapido a prezzo calmierato presso le farmacie della propria città, garantendo e vigilando sulla corretta applicazione del protocollo d'intesa previsto dal Governo.

Torino, 14 settembre 2021